

BASSA

MONTICHIARI. Prende corpo l'originale idea di proteggere l'abitato da una barriera costituita dagli alberi

Il bosco anti-tanfo di Vighizzolo raccoglie le prime adesioni

Sette ettari di terreno offerti a Comune e associazioni. Una ventina di proprietari pronti a concedere altre superfici

Valerio Morabito

Cinque appezzamenti di terreno per un totale di sette ettari. È questo ad oggi il «bottino» messo insieme dal Comune, dal Comitato Sos Terra e dal circolo Legambiente di Montichiari nella trattativa con i proprietari dei campi intorno alla frazione di Vighizzolo per creare un bosco in grado di mitigare l'aria del posto.

«SONO CIRCA una ventina i proprietari che hanno deciso di aderire con entusiasmo al progetto e mettere a disposizione i loro terreni per la causa», ha confermato Alberto Minotti che fa parte del comitato Sos Terra. Inoltre una famiglia di Vighizzolo ha già dato il proprio assenso a regalare una porzione di terreno per piantumare alberi.

Un esempio di come l'emergenza ambientale del posto è

riuscita a fare breccia in molti cittadini. Con gli altri proprietari, invece, si dovrà trovare un'intesa economica o una compensazione. Ed è a questo punto che entra in gioco il Comune con l'assessore all'Ambiente Mariachiara Soldini, che già da mesi, con la collaborazione di Sos Terra e Legambiente, sta cercando di trovare un accordo con gli agricoltori (e non solo) che possiedono gli appezzamenti nella zona intorno a Vighizzolo.

L'obiettivo, dunque, rimane sempre lo stesso: creare una barriera vegetale in grado di incidere sul contesto intorno al quale, in questi mesi, sono stati organizzati anche incontri con esperti e docenti universitari, tutti pronti a confermare l'importanza che un polmone verde potrebbe avere in questa realtà. Sulla possibilità di far «cambiare aria» a Vighizzolo e alle zone intorno all'Ate 43, il comita-



Una manifestazione contro l'inquinamento a Vighizzolo

Piantumazione ma non solo: il piano prevede anche interventi di fitobonifica

to Sos Terra ha fatto trapelare un certo ottimismo.

«Pensiamo positivo e siamo entusiasti. Montichiari è un caso unico in Europa, forse al mondo, e questo è un proget-

to unico» ha ribadito Alberto Minotti - non si tratterà solo di piantumare, ma di avviare un piano di fitobonifica che coinvolgerà i migliori tecnici ambientali e professori universitari. Il primo passo è avere i terreni su cui avviare il progetto, ma su questo siamo a buon punto. Vogliamo che si smetta di parlare di Montichiari - conclude Minotti - in termini negativi, vogliamo che si racconti di noi come di un posto da cui è nata una rivoluzione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'intervento

Sgomberate le roulotte dei rom

Nella tarda mattinata di ieri i carabinieri e la Polizia locale di Montichiari hanno fatto spostare un piccolo campo rom in via Mantova. Le quattordici roulotte, poi scese a quattro, si erano fermate nelle vicinanze del ponte tra Montichiari e Castiglione delle Stiviere.

IRROM arrivavano dalla Sicilia, da Noto, in provincia di Siracusa. Un viaggio lungo, anche se non è la prima volta che questo gruppo giunge nel Bresciano. Ieri mattina le forze dell'ordine hanno fatto spostare la carovana incontrando qualche resistenza verbale da parte della comunità. Nel primo pomeriggio, una volta che i rom si erano messi in marcia verso altre destinazioni, sono giunti sul posto gli operatori ecologici comunali che hanno ripulito il piazzale dall'immondizia ed altri rifiuti abbandonati. **V.MOR.**

CORZANO. Grazie all'impegno della pittrice Monica Porta affascinata dall'atmosfera del luogo

I Creativi di Meano arruolano l'arte alla causa del borgo

Dal 25 marzo alla fine dell'anno un intenso programma di mostre

Riccardo Caffi

Come era nelle attese dei promotori, il progetto «Meano, borgo dei creativi», varato nel 2013 individuando nell'arte, nell'artigianato e nell'agricoltura le tre risorse fondamentali per la rinascita dell'agglomerato, sorto intorno all'antico castello-palazzo Avogadro ed abitato oggi solamente da 94 residenti, suscita l'interesse degli artisti. Attratta dalla storia, dalla bellezza, della pace del posto, Monica Porta, pittrice e ceramista nata ad Aosta e residente attualmente a Barbariga, ha scelto di aprire la sua bottega d'arte a Meano di Corzano.

Tra la gente, le cascine, i campi della Bassa, che hanno ispirato l'arte del pittore locale Piero Brigoli, oggi seguita dal figlio Tiziano, l'artista scesa dalle Alpi trova l'ispirazione, la tranquillità necessaria per creare, lo stimolo per allacciare rapporti con altri artisti.

Grazie a questa rete di contatti Monica Porta e l'associazione Asilo dei Creativi hanno messo a punto il progetto «Mearte», rassegna di mo-

stre in programma dal 25 marzo fino alla fine dell'anno. Nella sede dell'Asilo dei Creativi, nata dalla riqualificazione dell'ex materna Ermenegildo, Marcellina, Angiolino Bozzi, donata alla comunità, all'inizio degli anni Trenta dalla famiglia discendente dagli Avogadro, un tempo signori di Meano, a distanza di una decina di giorni l'una dall'altra, con una pausa durante il periodo estivo, si succederanno sette mostre, personali e collettive, della durata di tre settimane ciascuna, dedicate a pittura, scultura, ceramica, disegno, fotografia e fumetto.

Sono attesi a Meano 13 artisti italiani, affermati oppure emergenti, e uno spagnolo di Barcellona. Sono tutti pronti ad interagire con lo spazio circostante, curando, durante la loro permanenza nel borgo, laboratori aperti per la pittura, per la produzione di un fumetto, per il tatuaggio, la lavorazione dell'argilla. Hanno dato il patrocinio al progetto «Mearte» la Provincia di Brescia, la Camera di Commercio, il Comune di Corzano, l'associazione Comuni Terre Basse, il Rotary Club Gruppo «Mearte», rassegna di mo-



Il sindaco Benzoni, Monica Porta e Fabio Sanzeni dei Creativi

Tredici pittori italiani e uno di Barcellona pronti a mostrare alla comunità le loro opere

mento al progetto di ripopolamento sostenibile e virtuoso dei piccoli borghi, l'obiettivo - dicono i Creativi - è quello di comunicare che l'arte può tornare a essere la portavoce di un messaggio di ricerca, di bellezza, di spinta ad affondare nuovamente le radici in questa terra meravigliosa, promotrice di nuove situazioni intellettuali e professionali».

Brevi

ORZINUOVI APPUNTAMENTO CON LA «MERAVIGLIA DEL LITIGARE»

I «Dialoghi sull'educazione e la società» di Orzinuovi continuano oggi con la riflessione intorno alla «Meraviglia del litigare». Si inizia alle 18.30, al bar Joy Café dell'Istituto Sacra Famiglia e si prosegue alle 20.45, nel salone del castello San Giorgio con il pedagogo Daniele Novara.

LENO INCONTRI CON L'ARTE LA PROSSIMA LEZIONE DEDICATA A MONET

«Impressionisti-I pittori della vita moderna» sono quattro incontri di storia dell'arte proposti a Leno dall'associazione Epicentro, curati da Cinzia Zanetti. Ieri il primo incontro in biblioteca con Edouard Manet; il 22 alle 21 sarà la volta di Claude Monet.

CALCINATO LABORATORIO FILOSOFICO SULLA GIUSTIZIA

Per il 70° anniversario della promulgazione della Costituzione, la biblioteca di Calcinato organizza alle 20,30 il laboratorio filosofico «Sulla giustizia: ovvero sull'essere giusti», animato da Annalisa Rossi. La partecipazione è a numero chiuso si consiglia l'iscrizione telefonando allo 030.963481.

ROCCAFRANCA. Ma la minoranza protesta

Farmacia in vendita: il bando d'asta parte da 580mila euro

Il ricavato verrà investito nella rete dell'illuminazione pubblica

La farmacia comunale di Roccafranca va verso la vendita. La decisione, confermata dal Consiglio comunale, vede dunque dismettere un gioiello di famiglia a fronte della notevole crescita di valore rispetto all'investimento iniziale «di soli 20 mila euro - spiega il sindaco Emiliano Valtolini - una somma stanziata anni fa dall'allora giunta di Umberto Antonelli che oggi, secondo la perizia che abbiamo commissionato, porterebbe nelle casse qualcosa come 580 mila euro».

La vendita verrà effettuata con un'asta al rialzo, pertanto non è escluso che la somma possa lievitare ulteriormente. «A questa decisione - ha spiegato Antonelli, oggi vice sindaco - si è arrivati anche a fronte del decreto Madia bis che obbliga le amministrazioni comunali a una progressiva razionalizzazione delle società partecipate. Nel rispetto di tale obbligo, l'Amministrazione sta procedendo all'alienazione della titolarità della farmacia comunale, gestendo nel migliore dei modi tale dovere, al fine

di tramutarlo in un'importante opportunità per il paese».

I quattrini incamerati dall'alienazione avrebbero già una destinazione secondo la maggioranza, trasformandosi in luce nuova per il centro abitato, «con risultati importanti non solo dal punto di vista estetico ma anche per quanto riguarda una maggiore sicurezza - fa sapere il sindaco - visto che un abitato ben illuminato è un abitato più sicuro. A questo si sommerà un risparmio dal punto di vista economico, visto che ricorreremo alla tecnologia a led, e anche un risparmio delle emissioni ovviamente».

Aspetti evidenti per la maggioranza, ma non per l'opposizione, visto che la Lega Nord, con il consigliere Marco Franzelli ha parlato di «una svendita di un gioiello che aveva margini ben superiori ai 30 mila euro di avanzo, abbattuti solo per utilizzare tali margini per una serie di iniziative comunali che non potevano trovare copertura nel bilancio dell'ente pubblico». **• M.M.A.**

RUDIANO. Polemiche su un immobile in vendita

Il bilancio preventivo accende gli animi

Bilancio di previsione con polemica a Rudiano. L'ultima seduta di Consiglio ha visto infatti scontrarsi maggioranza e opposizione sul documento di programmazione finanziaria, presentato dall'assessore ai tributi Giulio Riva. A balzare all'occhio è il calo del pareggio, che per l'anno in corso chiude a 6 milioni e 327 mila euro e che nel 2018 calerà a 5 milioni e 640 mila euro, per piegarsi verso i 5,4 nel 2019.

Tra i punti oggetto di disputa anche quello relativo alla

documentazione di Consiglio, criticata dal consigliere Pietro Vavassori, che ha pure contestato la scelta di vendere l'immobile comunale in cui si trova oggi il centro disabili gestito dalla Nuvola. «Una scelta - ha ribattuto Riva - che è legata alla volontà di sgravare la cooperativa di gestione dei pesanti costi di affitto così da consentirle di investire su un immobile e sul nostro paese in modo durevole, così che anche la qualità dei servizi possa aumentare ulteriormente». **• M.M.A.**

Fotonotizia



Auguri a Roccafranca

NON TANTI, ma nemmeno pochi: 85 anni costituiscono comunque un traguardo non certo alla portata di tutti. Più che legittima quindi la soddisfazione del festeggiato, Alberto Conti di Roccafranca, che ha brindato ieri per il compleanno in compagnia della moglie, della figlia e dei nipoti.